



# Malattia di Alzheimer

## Cause e Fattori di Rischio Diagnosi Progresso della malattia

### *Sarò colpito?*

L'esatta causa della malattia di Alzheimer è sconosciuta. Quasi certamente entrambi i fattori ereditari e ambientali sono rilevanti. Ci sono però **5 fattori di rischio** riconosciuti nello sviluppo della malattia di Alzheimer (AD).

- 1. Età.** Più la persona è anziana più grande è il rischio di contrarre la malattia.
- 2. Genere.** Sembra che colpisca più le donne che gli uomini.
- 3. Famiglia.** Il rischio di contrarre la malattia è più elevato se un parente di primo grado (genitori, nonni o fratelli/sorelle) contraggono l'AD prima di 65 anni.
- 4. Sindrome di Down.** Tutte le persone affette da sindrome di Down sviluppano gli stessi cambiamenti nel cervello come per la malattia di Alzheimer prima di arrivare a 40 anni di età. Le loro capacità e atteggiamento peggiorano progressivamente come nell'AD.
- 5. Traumi cranici.** Una severa ferita alla testa o frequenti colpi alla testa (es. pugilato) possono predisporre una persona a sviluppare l'AD.

### *Come è diagnosticata?*

La diagnosi della malattia di Alzheimer è abbastanza complicata e assai lunga dato che non ci sono test definitivi disponibili. Una diagnosi accurata può essere fatta soltanto con una autopsia. Quindi, come è diagnosticata?

La prima cosa da fare è di avere una accurata visita medica.

I dottori diagnosticano l'AD con un processo di eliminazione. Ci sono altre condizioni e malattie che presentano gli stessi sintomi dell'AD, molte delle quali sono curabili. Depressione, malattie al fegato o ai reni, alcune infezioni, certe carenze vitaminiche, e l'uso di particolari medicinali, sono soltanto alcune delle situazioni che presentano gli stessi sintomi dell'AD. Possono essere necessari numerosi esami per escludere malattie curabili o altre cause. Quindi, non allarmatevi se il medico dovesse farvi vedere da un geriatra, psichiatra, neurologo, o altri specialisti, per ulteriori esami.

**Una volta fatta la diagnosi, è consigliabile mettersi in contatto l'Alzheimer's Association per avere informazioni e per aiutare a mettere in atto i piani di gestione appropriati.**

### *Progresso della malattia di Alzheimer.*

La distruzione delle cellule del cervello incomincia in piccole e isolate zone del cervello. Inizia con la comparsa di alterazioni chiamate "*placche neuritiche e grovigli neurofibrillari*".

Ogni parte del cervello controlla diverse funzioni, quindi i sintomi che si manifestano dipendono da quale parte è colpita. Comunemente la prima parte colpita è quella della memoria a breve termine. Per questo la perdita della memoria a breve termine è sovente il primo segno in chi è affetto dalla malattia di Alzheimer.

Col tempo la malattia si propaga e intacca altre funzioni come la capacità di usare e capire il linguaggio; o di compiere azioni di tutti i giorni, come vestirsi. All'ultimo stadio della malattia non è

insolito che la persona afflitta sia incapace di riconoscere i famigliari come il/la coniuge o i figli. La persona diventa poi totalmente dipendente da chi l'assiste, persino per le azioni più comuni come mangiare, lavarsi o andare al gabinetto.

Mentre la malattia devasta progressivamente il cervello, il mondo diventa sempre più un posto confuso e spaventoso per il malato di AD. Non c'è da meravigliarsi che queste persone sovente mostrano aggressione e collera. Subito capiscono che qualcosa non va bene ma non sanno cosa sia o cosa possono fare

Ogni giorno perdono un po' di più di quello che ci rende umani. Appunto, la malattia di Alzheimer è una malattia caratterizzata dalla perdita. Progressivamente chi è colpito da questa malattia perde i ricordi, l'intelletto, la capacità di comunicare e di riconoscere parenti e amici, il lavoro, la posizione sociale, le abilità generali, l'indipendenza, e la dignità. E la lista potrebbe continuare.

### ***Domande frequenti***

*Tutte le persone anziane sono colpite dalla malattia di Alzheimer?*

La risposta è ASSOLUTAMENTE NO. La malattia di Alzheimer non è uno stadio della normale vecchiaia. La maggioranza delle persone non avranno mai la malattia di Alzheimer. Circa una persona su 10 oltre l'età di 65 anni può essere afflitta, e questa percentuale sale ai 25-30% per le persone oltre gli 80 anni.

*Esiste una cura per la malattia di Alzheimer?*

No. Questa è una malattia fatale. Non ci sono medicinali o terapie per arrestare il progresso della malattia o invertire il danno. Al massimo ci sono medicine e terapie che aiutano a controllare il cambio comportamentale associato con la malattia.

*Quanto tempo vive una persona colpita dalla malattia di Alzheimer?*

È impossibile prevederlo. I sintomi, la severità e il ritmo del progresso di questa malattia variano da persona a persona. Un individuo può vivere per 20 anni e più dal momento della diagnosi. In media sono circa 10 anni.

Per ulteriori informazioni siete pregati di telefonare all'Alzheimer's Association of Qld.,

tel: **1800 639 331.**